MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

LE AZIONI DI RIFORMA NEL PROGRAMMA NAZIONALE DI RIFORMA 2017

TAVOLA – LE AZIONI STRATEGICHE DEL PNR 2017				
	Ambiti	Area di *Policy*	Azioni	Tempi
1	Il debito e la finanza pubblica	Finanza pubblica	Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019	2017-2020
2		Finanza pubblica	Revisione della spesa	2017-2020
3		Finanza pubblica	Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione	2017-2018
4		Debito pubblico	Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni	2017-2020
5	Tassazione, revisione della spesa e lotta alla evasione	Politiche fiscali	Proseguire la riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita	2017-2018
6		Politiche fiscali	Spostare la tassazione dalle persone alle cose.	2017-2018
7		Politiche fiscali	Revisione delle *tax expenditures*	2017-2018
8		Politiche fiscali	Coordinamento dell'amministrazione fiscale- Commissione consultiva per il contrasto all'evasione	Entro il 2017
9		Politiche fiscali	Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la *tax compliance*	2017-2018
10		Politiche fiscali	Ridurre le controversie tributarie e migliorare l'efficacia della riscossione	2017-2018
11	Credito	Banche e Credito	Proseguire la riduzione dello stock di crediti deteriorati	2017-2018
12		Banche e Credito	Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza (Legge Delega)	Entro il 2017
13		Banche e Credito	Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	Entro il 2017
14		Banche e Credito	Attrazione investimenti esteri e monitoraggio delle misure alternative al credito bancario	Entro il 2017
15	Lavoro, welfare e produttività	Lavoro e welfare	Implementare e monitorare le politiche attive del lavoro	2017-2018
16		Lavoro e welfare	Attuazione e monitoraggio delle misure in materia previdenziale (APE)	Maggio 2017
17		Lavoro e welfare	Misure di sostegno alla famiglia	Entro il 2017
18		Lavoro e welfare	Sostegno all'occupazione femminile e giovanile e politiche per il secondo percettore di reddito	Entro il 2017
19		Lavoro e welfare	Agire sulla produttività del lavoro per rafforzare la competitività	Entro il 2017
20		Lavoro e welfare	Completare la riforma del lavoro autonomo e varare la riforma del lavoro accessorio	Luglio 2017
21		Lavoro e welfare	Piano per il contrasto alla povertà	Maggio 2017
22		Istruzione e competenze	Completare l'attuazione della legge 'la buona scuola' e monitorare l'efficacia delle misure varate	Entro il 2017
23		Istruzione e competenze	Piano nazionale per la formazione dei docenti	2016-2019
24		Istruzione e competenze	Completare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale	2015-2018
25		Istruzione e competenze	Piano nazionale per la scuola inclusiva	Aprile 2017
26		Istruzione e competenze	Programma nazionale per la ricerca	2015-2020
27	Investimenti e riequilibrio territoriale	Investimenti	Piano nazionale per gli investimenti pubblici	2017-2020
28		Investimenti	Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti	Entro il 2017
29		Riequilibrio territoriale	Attuazione dei Patti per il Sud	2014-2020
30	Competitività	Competitività	Attuazione della riforma del sistema portuale e del Piano nazionale della portualità e della logistica	Entro il 2017
31		Competitività	Dissesto idrogeologico e rischio sismico (Casa Italia)	2017-2020
32		Competitività	Piano Industria 4.0	2017-2020
33		Competitività	Internazionalizzazione e competitività	Entro il 2017
34		Competitività	Start up e PMI innovative	Entro il 2017
35		Competitività	Piano strategico del turismo	2017-2022
36		Competitività	Strategia Energetica Nazionale 2017 e il Decreto Energia	Entro il 2017
37		Competitività	Approvazione dell'attuale Legge sulla concorrenza e predisposizione della nuova Legge per il 2017	2017-2018
38		Sanità	Attuazione Patto per la Salute e Patto per la Sanità digitale	Entro il 2017
39		PA	Completare la riforma della PA	Entro il 2017
40		PA	Razionalizzazione delle società partecipate	Entro il 2017
41		PA	Completare la riforma dei servizi pubblici locali	Entro il 2017
42		PA	Completare la riforma del pubblico impiego	Entro il 2017
43		PA	Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore *cyber security*	Entro il 2017
44		Giustizia	Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione	Giugno 2017
45		Giustizia	Contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	Entro il 2017
46		Giustizia	Disciplina della magistratura onoraria	Maggio 2017
47		Giustizia	Estradizione per l'estero	Entro il 2017
48		Giustizia	Efficienza del processo civile	Entro il 2017

Il debito e la finanze pubblica

Azione n. 1 — Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale nel 2019

DESCRIZIONE

Ridurre indebitamento strutturale conseguendo un sostanziale pareggio strutturale di bilancio al 2019. Sostenere la crescita economica, assicurando la sostenibilità e la riduzione del debito pubblico.

FINALITÀ

Crescita dell'economia e riduzione del debito

TEMPI

2017-2020

Azione n. 2 — Revisione della spesa

DESCRIZIONE

Monitorare l'efficacia della riforma del bilancio; rafforzare l'azione di CONSIP e dei Soggetti Aggregatori; implementare ed estendere i fabbisogni standard. Definire i fabbisogni e la capacità fiscale standard per gli enti territoriali. Rivedere ed aggiornare annualmente le note metodologiche dei comuni. Regioni: approvazione della procedura per la determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali.

FINALITÀ

Efficienza della spesa e riduzione del debito

TEMPI

2017-2020

Azione n. 3 — Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione

DESCRIZIONE

Monitoraggio e velocizzazione dei tempi di pagamento della P.A. attraverso l'implementazione del sistema SIOPE Plus.

FINALITÀ

Agevolare il sistema produttivo; favorire una maggiore efficienza della P.A.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 4	Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni
DESCRIZIONE	Continuare il processo di privatizzazioni attraverso la realizzazione di un piano triennale di valorizzazione degli asset strategici. Rafforzare l'azione di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico anche attraverso INVIMIT. Attuare il disegno di Federal Building e di razionalizzazione delle locazioni passive. Attuare la riforma delle concessioni valorizzando le entrate per la Finanza Pubblica e la concorrenza. Proseguire il percorso del Federalismo demaniale.
FINALITÀ	Ridurre il debito pubblico e i costi. Valorizzare la redditività degli *asset* pubblici e individuare possibili strategie di recupero di efficienza.
TEMPI	2017-2020

Tassazione, revisione della spesa e lotta all'evasione

Azione n. 5	Proseguire la riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita
DESCRIZIONE	Dare continuità alla riduzione del carico fiscale su cittadini e imprese, avviata con IRAP e IRES e proseguire con il taglio dei contributi sociali, iniziando dalle fasce più deboli (giovani e donne).
FINALITÀ	Favorire la crescita e la competitività.
TEMPI	2017-2018

Azione n. 6	Spostare la tassazione dalle persone alle cose
DESCRIZIONE	Proseguire le attività di aggiornamento del patrimonio informativo catastale, che consistono nel miglioramento della qualità delle banche dati e nella loro correlazione con i dati di mercato. Al riguardo è in corso l'attività finalizzata ad assicurare la georeferenziazione del patrimonio immobiliare sulla cartografia catastale, l'introduzione dell''entità fabbricato' e la determinazione della superficie catastale per tutte la unità immobiliari delle categorie ordinarie, dotate di planimetria.
FINALITÀ	Proseguire lo spostamento del carico fiscale favorendo la crescita (*tax shift*). Aggiornamento del patrimonio informativo catastale.
TEMPI	2017-2018

Azione n. 7 — Revisione delle *tax expenditures*

DESCRIZIONE

Utilizzando il Rapporto annuale allegato alla Legge di Bilancio saranno riviste e abolite le spese fiscali obsolete o duplicate.

FINALITÀ

Ottimizzazione della spesa fiscale in funzione delle politiche per la sostenibilità fiscale e la riduzione della tassazione.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 8 — Coordinamento dell'amministrazione fiscale - Commissione consultiva per il contrasto all'evasione

DESCRIZIONE

Nell'ambito della Commissione verranno valutati gli strumenti per potenziare ulteriormente la capacità di contrasto a pratiche e comportamenti che sottraggono risorse alla collettività e minano la corretta concorrenza tra imprese. A tal fine una valutazione approfondita dei risultati ottenuti è indispensabile per affinare gli strumenti di contrasto, affinché risultino efficaci nei confronti di fenomeni che sono tra loro distinti quali evasione, frodi ed elusione. Si massimizzeranno le risorse dedicate alla repressione delle frodi, in particolare quelle su scala internazionale, e si svilupperà un'azione di prevenzione degli errori formali.

FINALITÀ

Favorire la conoscenza degli obblighi tributari e promuovere un corretto adempimento spontaneo. Migliorare il rapporto tra la collettività e l'amministrazione tributaria. Facilitare gli investimenti internazionali attraverso una maggiore certezza del diritto (*ruling* internazionale). Favorire la specializzazione e la complementarietà tra Amministrazioni ed evitare duplicazioni di accertamenti sugli stessi soggetti. Migliorare la *governance* e il coordinamento del sistema fiscale, rafforzando le sinergie tra le diverse componenti dell'amministrazione finanziaria (MEF, Agenzie fiscali e Guardia di finanza).

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 9 — Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la *tax compliace*

DESCRIZIONE

Cooperative compliance e *ruling* internazionale; fatturazione elettronica; trasmissione telematica dei corrispettivi; *split payment*; riorganizzazione dell'amministrazione fiscale; cooperazione internazionale; velocizzazione dei rimborsi IVA; definizione e implementazione di indicatori sintetici di affidabilità e superamento degli studi di settore. Ripristino dell'autonomia delle Agenzie Fiscali; soppressione di Equitalia S.p.A. e affidamento dell'esercizio della funzione di riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, accompagnata da una riforma delle agenzie fiscali; riforma della riscossione locale.

Azione n. 9 — Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la *tax compliace*

FINALITÀ

Rafforzare l'adempimento degli obblighi tributari di cittadini e imprese. Migliorare il rapporto tra la collettività e l'amministrazione tributaria. Rafforzare l'attrattività e la competitività del Paese.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 10 — Ridurre le controversie tributarie e migliorare l'efficacia della riscossione

DESCRIZIONE

Riforma del processo tributario; strumenti telematici; semplificazione degli adempimenti fiscali. Operatività delle norme istitutive dell'elenco dei soggetti abilitati all'assistenza tecnica innanzi alle Commissioni tributarie. Riforma degli organi della giurisdizione tributaria.

FINALITÀ

Smaltimento dell'arretrato. Efficienza del contenzioso. Maggiore *compliance* da parte del contribuente.

TEMPI

2017-2018

Credito

Azione n. 11 — Proseguire la riduzione dello stock di crediti deteriorati

DESCRIZIONE

Massimizzare l'efficacia degli strumenti messi a disposizione del sistema bancario anche attraverso azioni di stimolo al loro utilizzo. Continuare a sviluppare il mercato dei crediti deteriorati e rafforzare l'efficacia della supervisione sulla qualità degli attivi bancari estendendo a tutte le banche le best practices europee nella gestione dei NPLs. Incoraggiare e sviluppare l'educazione finanziaria dei risparmiatori.

FINALITÀ

Rafforzare il sistema bancario e ridurre lo stock dei NPLs.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 12 — Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza (Legge Delega)

DESCRIZIONE

Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza, approvato dalla Camera e attualmente all'esame del Senato.

FINALITÀ

L'obiettivo della riforma è dare sistematicità ed organicità alla materia, superando in primo luogo la stigmatizzazione sociale legata al concetto di fallimento e introducendo una inedita fase preventiva di 'allerta', volta ad anticipare l'emersione della crisi, nonché prevedendo misure per valorizzare la continuità dell'attività d'impresa e la conservazione dell'azienda.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 13 — Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza

DESCRIZIONE

DDL di delega al Governo in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, attualmente all'esame della Camera (A.C. 3671-ter).

FINALITÀ

La riforma prevede l'identificazione di una procedura unica di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi[1].

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 14 — Attrazione investimenti esteri e monitoraggio delle misure alternative al credito bancario

DESCRIZIONE

Piena attuazione e valutazione dell'efficacia delle misure adottate come i PIR e la riforma del Fondo Centrale di Garanzia.

FINALITÀ

Favorire l'afflusso di capitali esteri e l'accesso delle imprese a misure alternative al credito bancario.

TEMPI

Entro il 2017

[1] A.S. 3671-ter, risultante dallo stralcio dell'art.15 del DDL 3671. La parte restante è confluita nel DDL 3671-bis, contenente la delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Azione n. 15 — Implementare e monitorare le politiche attive del lavoro

DESCRIZIONE

Coordinamento dell'ANPAL con gli enti territoriali. Monitoraggio dell'efficacia dell'alternanza scuola-lavoro e dell'apprendistato. Avvio erogazione degli assegni di ricollocazione e verifica dei primi risultati. Definizione delle linee di indirizzo triennale delle politiche attive del lavoro. Istituzione dei 'Tutor per la transizione scuola-lavoro'. Finalizzazione del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.

FINALITÀ

Efficacia delle politiche attive del lavoro.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 16 — Attuazione e monitoraggio delle misure in materia previdenziale (APE)

DESCRIZIONE

Emanare la normativa di attuazione dei provvedimenti relativi a: APE volontaria, APE sociale, revisione dei requisiti contributivi per lavoratori precoci e revisione dei criteri per i lavori usuranti. Intervenire sui percorsi contributivi dei lavoratori discontinui per assicurare una adeguata copertura pensionistica. Rafforzare e agevolare il secondo pilastro della previdenza integrativa.

FINALITÀ

Rendere più equo e flessibile il sistema pensionistico garantendo nel contempo la sostenibilità del sistema previdenziale.

TEMPI

Maggio 2017

Azione n. 17 — Misure di sostegno alla famiglia

DESCRIZIONE

Proseguire la politica di sostegno alla famiglia varata nella legislatura, con l'assegno di natalità (cosiddetto bonus bebè), il premio alla nascita e il buono nido, introducendo una premialità progressiva rispetto al numero dei figli.

FINALITÀ

Sostenere il potere d'acquisto delle famiglie e, al contempo, concorrere a contrastare la prolungata tendenza al calo demografico.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 18 — Sostegno all'occupazione femminile e giovanile e politiche per il secondo percettore di reddito

DESCRIZIONE

Rafforzare le misure strutturali di decontribuzione del costo del lavoro. Favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro. Promuovere interventi mirati sui redditi familiari più bassi, per rendere vantaggioso il lavoro del secondo percettore di reddito. Sostenere il *welfare* familiare e assistenziale nonché l'autoimprenditorialità.

FINALITÀ

Aumentare l'occupazione delle categorie che scontano un maggiore tasso di disoccupazione e una ridotta partecipazione al mercato del lavoro.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 19 — Agire sulla produttività del lavoro per rafforzare la competitività

DESCRIZIONE

Monitorare l'efficacia degli accordi di secondo livello e degli effettivi guadagni di produttività associati agli interventi di detassazione. Incentivare la riforma della contrattazione collettiva in chiave di recupero competitivo. Dare maggiore certezza ai contratti di secondo livello.

FINALITÀ

Competitività, produttività, costo del lavoro.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 20 — Completare la riforma del lavoro autonomo e varare la riforma del lavoro accessorio

DESCRIZIONE

Finalizzare il processo normativo. Monitorare l'efficacia delle misure varate. Introdurre una nuova regolazione del lavoro accessorio.

FINALITÀ

Flessibilità e tutela nel mercato del lavoro. Lotta al lavoro sommerso.

TEMPI

Luglio 2017

Azione n. 21 — Piano per il contrasto alla povertà

DESCRIZIONE

La legge delega per il contrasto alla povertà attribuisce al Governo tre deleghe per il piano di lotta alla povertà. Le deleghe conterranno disposizioni sull'introduzione di un sussidio universale (reddito di inclusione), sulla riorganizzazione delle prestazioni assistenziali e sul rafforzamento degli interventi coordinati in materia di servizi sociali. I decreti legislativi definiranno i criteri di identificazione dei beneficiari e l'ammontare del beneficio, in sede di prima applicazione. Con un Piano per la lotta alla povertà, di natura triennale, sulla base degli stanziamenti di bilancio, si potranno prevedere ampliamenti della platea verso un universalismo pieno e incrementi del beneficio.

FINALITÀ

Istituire una misura unica per il contrasto alla povertà assoluta.

TEMPI

Maggio 2017.

Azione n. 22 — Completare l'attuazione della Legge 'La Buona Scuola' e monitorare l'efficacia delle misure varate

DESCRIZIONE

Approvare i decreti della delega e monitorare l'efficacia della riforma in termini di competenze e apprendimento. Misurare l'efficacia dell'alternanza scuola lavoro.

FINALITÀ

Competenze, valorizzazione insegnamenti, *skill*, efficienza scolastica, digitalizzazione.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 23 — Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

DESCRIZIONE

Il Piano mira a superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearlo ai migliori standard internazionali. La funzione è quella di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali. Per questo motivo, sostiene in maniera concreta diverse azioni per favorire l'innalzamento della qualità dei percorsi formativi, introducendo linee guida, regole e incentivi affinché i percorsi offerti e organizzati dalle scuole possano diventare prototipi e riescano a massimizzare il proprio impatto sul capitale professionale e sociale di tutta la scuola.

FINALITÀ

Favorire la crescita e lo sviluppo professionale di tutto il personale della scuola e sostenere il processo di consolidamento dell'autonomia scolastica e del sistema nazionale di valutazione nonché ottimizzare l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia.

Azione n. 23 — Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti

TEMPI

2016-2019

Azione n. 24 — Completare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale

DESCRIZIONE

Il Piano ha lo scopo di promuovere l'innovazione e la digitalizzazione della scuola italiana. Il documento prevede 35 azioni che riguardano: gli strumenti di cui il Piano deve disporre per poter essere avviato e completato; gli spazi e gli ambienti per l'apprendimento da utilizzare; le azioni da compiere per poter assicurare una identità digitale, sia agli studenti al fine di migliorare il loro percorso formativo sempre più mirato ad un immediata collocazione sul mercato del lavoro, sia ai docenti per migliorare la formazione in servizio. Previsto anche il supporto alla trasformazione digitale della scuola e l'informatizzazione degli ambienti didattici. Infine, il Piano dispone l'istituzione di un Osservatorio per la Scuola Digitale e di un Comitato Scientifico che allinei le azioni previste con le pratiche internazionali. Un'azione fondamentale è quella del monitoraggio continuo dell'intero Piano.

FINALITÀ

Monitorare l'efficacia degli interventi e le sinergie delle azioni formative anche in relazione alle nuove competenze necessarie per gli interventi presenti nel Piano Industria 4.0.

TEMPI

2015-2018

Azione n. 25 — Piano nazionale per la scuola inclusiva

DESCRIZIONE

Il Piano si declina in 10 azioni in materia di pari opportunità per diminuire il tasso di dispersione scolastica e migliorare le competenze degli studenti. Nei prossimi mesi saranno pubblicati i bandi specifici a cui le scuole potranno rispondere. Le date di pubblicazione dei singoli Avvisi sono state programmate e pubblicate in anticipo, in modo da dare alle scuole la possibilità di organizzare e pianificare la loro partecipazione. Inoltre, è previsto un meccanismo di consultazione online e offline, per eventuali contributi utili per gli Avvisi specifici.

FINALITÀ

Rendere la scuola più aperta, inclusiva e innovativa.

TEMPI

Aprile 2017

Azione n. 26 — Programma Nazionale per la Ricerca

DESCRIZIONE

Il PNR 2015-2020 è uno strumento essenziale per la competitività industriale e lo sviluppo del Paese attraverso gli strumenti della conoscenza, in connessione al Piano Industria 4.0. Il documento identifica le aree di specializzazione, per dare priorità alle iniziative di ricerca applicata più strategiche. Sulla base di questa analisi si definiscono sei Programmi coerenti con sei macro-obiettivi, per ciascuno dei quali sono dettagliate le azioni correlate.

FINALITÀ

Il PNR prevede programmi innovativi sul capitale umano per attrarre capitale umano dall'estero e sostenere i più giovani nella competizione per l'ottenimento di fondi UE.

TEMPI

2015-2020

Investimenti e riequilibrio territoriale

Azione n. 27 — Piano nazionale per gli investimenti pubblici

DESCRIZIONE

Occorre riattivare un corretto percorso di programmazione e valutazione e di certezze procedurali, finanziarie e regolatorie indispensabili all'investimento. Una volta assegnato il finanziamento, l'Amministrazione concedente o appaltante segue la vita dell'opera fino alla realizzazione accompagnando l'impresa nelle eventuali difficoltà con le amministrazioni e vigilando sulla corretta esecuzione. Per predisporre progetti rispondenti al fabbisogno di settore, realizzabili e sostenibili si valuterà la costituzione di organismi che a livello centrale svolgano attività di supporto tecnico e valutativo alle Amministrazioni, anche locali, con rinnovata attenzione alla progettazione. In particolare, nel supporto degli Enti Locali andrà: a) definito un percorso di accompagnamento degli enti, volto ad assicurare la piena e tempestiva applicabilità delle nuove regole del codice degli appalti (es. predisposizione di una modulistica standard); b) risolte alcune criticità legate alle centrali uniche di committenza, attraverso il coinvolgimento del MIT e dell'ANAC; c) definita una struttura chiara di PPP-partenariato pubblico privato e rafforzato lo strumento; d) investire risorse aggiuntive da destinare alla progettazione definitiva ed esecutiva delle opere, indispensabili per assicurare il pieno utilizzo del potenziale reso disponibile sugli spazi finanziari.

FINALITÀ

Maggiore efficienza degli investimenti pubblici e attenzione alla fattibilità economico-finanziaria delle opere.

TEMPI

2017-2020

Azione n. 28 — Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti

DESCRIZIONE

Rendere operativo il decreto legislativo correttivo contenente modifiche e integrazioni al Codice Appalti. Proseguire nell'approvazione delle linee guida e dei provvedimenti predisposti dall'ANAC.

FINALITÀ

Perfezionare l'impianto normativo relativo agli appalti migliorandone l'efficacia e confermandone i pilastri fondamentali.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 29 — Attuazione dei Patti per il Sud

DESCRIZIONE

I Patti per il Sud sono accordi bilaterali previsti dal Masterplan per il Mezzogiorno presentato alla fine del 2015 per la realizzazione di una serie di interventi di sviluppo. I Patti firmati sono 15 e contengono progetti infrastrutturali, sostegno all'innovazione e una nuova *governance* per realizzare gli investimenti.

FINALITÀ

Ognuno dei Patti ha lo scopo di definire gli interventi prioritari e trainanti, le azioni da intraprendere per attuarli e gli ostacoli da rimuovere, la tempistica e le reciproche responsabilità. I Patti presentano una visione organica degli interventi di sviluppo condivisi dal Governo e dalle Istituzioni regionali e locali. Essi danno conto non solo degli interventi finanziati con le risorse del Fondo sviluppo e coesione assegnate per la loro sottoscrizione, ma anche degli altri interventi che si intendono realizzare nella medesima cornice di *governance* con risorse di coesione europea e nazionale, nonché con risorse ordinarie per il sostegno allo sviluppo.

TEMPI

2014-2020.

Azione n. 30 — Attuazione della riforma del sistema portuale e Piano nazionale della portualità e della logistica

DESCRIZIONE

Completare e monitorare l'efficacia della riforma del sistema portuale. Attuare e monitorare l'efficacia dei fondi Marebonus e Ferrobonus. Attuare il modello *Smart Road*

FINALITÀ

Il Piano intende migliorare la competitività del sistema portuale e logistico, agevolare la crescita dei traffici delle merci e delle persone e la promozione dell'intermodalità nel traffico merci, anche in relazione alla razionalizzazione, al riassetto e all'accorpamento delle Autorità Portuali esistenti. Si vuole rafforzare l'efficienza del TPL in termini di dotazioni e servizi, oltre a migliorare la competitività del sistema Paese.

TEMPI

Entro il 2017.

Competitività

Azione n. 31 — Dissesto idrogeologico e rischio sismico (Casa Italia)

DESCRIZIONE

Completare l'attuazione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico e l'attivazione della politica di prevenzione sismica del patrimonio edilizio abitativo e produttivo del Paese.

FINALITÀ

Riduzione del rischio frane e alluvioni e mitigazione del rischio sismico promuovendo una cultura della conoscenza e della prevenzione.

TEMPI

2017 - 2020

Azione n. 32 — Piano Industria 4.0

DESCRIZIONE

Il Piano si articola in una serie di misure a sostegno della produttività, della flessibilità e della competitività dei prodotti per migliorare la qualità della produzione e ridurne i tempi grazie allo sviluppo di tecnologie innovative.

FINALITÀ

Sfruttare le opportunità offerte dalla nuova rivoluzione industriale che si associa a un impiego sempre più pervasivo di dati e informazioni, di tecnologie computazionali e di analisi dei dati, di nuovi materiali, componenti e sistemi totalmente digitalizzati e connessi.

TEMPI

2017 - 2020

Azione n. 33 — Internazionalizzazione e competitività

DESCRIZIONE

Interventi volti a rafforzare non solo la struttura e le strategie di internazionalizzazione delle imprese, ma anche la capacità di intercettare la domanda internazionale, elemento fondamentale per migliorare la competitività delle imprese e attrarre capitali esteri (IDE)

FINALITÀ

Consolidare e rilanciare la competitività del paese e l'internazionalizzazione dei processi produttivi.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 34 — Startup e PMI innovative

DESCRIZIONE

Sono previste diverse misure tra cui l'introduzione di ulteriori semplificazioni alla nuova modalità di costituzione digitale e gratuita, il potenziamento degli incentivi all'investimento in *equity*, l'introduzione del Programma Italia *Investor* Visa.

FINALITÀ

Rafforzare l'attitudine all'innovazione tecnologica e alla sperimentazione di nuovi modelli di *business* propria di queste imprese, favorire il rafforzamento dimensionale e la capitalizzazione.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 35 — Piano strategico del turismo

DESCRIZIONE

Il Piano prevede misure per favorire l'innovazione tecnologica e organizzativa, la valorizzazione delle competenze, la qualità dei servizi turistici, oltre ad un utilizzo sostenibile e durevole del patrimonio ambientale e culturale.

FINALITÀ

Ridisegnare la programmazione in materia di economia del turismo e creare una visione omogenea in tema di turismo e cultura.

TEMPI

2017-2022

Azione n. 36 — La Strategia Energetica Nazionale 2017 e il Decreto Energia

DESCRIZIONE

La strategia ha una serie di obiettivi: recupero di competitività attraverso la riduzione del costo dell'energia per allinearsi ai Paesi UE; definizione degli scenari e delle politiche per il raggiungimento degli obiettivi Clima - energia al 2030; migliorare la sicurezza di approvvigionamento. Inoltre, verranno definite misure dedicate, con interventi strategici nel settore dell'energia, volti a ridurre i costi energetici delle imprese, nel rispetto della finanza pubblica.

FINALITÀ

Favorire un quadro stabile e favorevole agli investimenti e incoraggiare attività di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative; individuare le principali scelte strategiche per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra e in campo energetico, in linea con il quadro per il Clima e l'Energia 2030 e il *Clean Energy Package*; indirizzare le scelte di allocazione delle risorse nazionali; gestire il ruolo chiave del settore energetico come fattore di crescita sostenibile; correggere malfunzionamenti dei mercati energetici, riducendo i costi di approvvigionamento per famiglie e imprese.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 37

Approvazione dell'attuale Legge annuale 2015 per il mercato e la concorrenza e predisposizione della nuova Legge per il 2017

DESCRIZIONE

Approvare la legge annuale sulla concorrenza 2015 entro giugno 2017. La legge annuale per la concorrenza 2017, la cui proposta è in corso di elaborazione, verterà sui settori individuati dalla segnalazione annuale dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, tra cui i settori delle comunicazioni, della sanità, dei trasporti e dei servizi pubblici locali. Essa sarà definita in raccordo con altre riforme del Governo entro l'anno in corso.

FINALITÀ

Il Governo intende continuare a correggere i malfunzionamenti dei mercati, con l'obiettivo di dare stabilità al processo di liberalizzazione.

TEMPI

2017-2018

Azione n. 38

Attuazione del Patto della Salute e Patto per la Sanità Digitale

DESCRIZIONE

Il Patto per la Salute prevede per le Regioni una programmazione triennale dei costi che consente di diminuire le inefficienze e creare dei risparmi. Inoltre, il Patto si prefigge di garantire a tutti i cittadini l'accesso alle cure, ai farmaci e uno standard qualitativo di assistenza e prevede l'aggiornamento dei LEA per assicurare cure più adeguate e presidi ospedalieri più moderni. Infine, il Patto intende riorganizzare gli ospedali, potenziare la medicina dei territorio e creare una rete d'assistenza più efficiente e capillare. Il Patto per la Sanità digitale, previsto nell'ambito del Patto per la Salute 2014-2016, ha natura quinquennale e prevede una riorganizzazione della rete assistenziale, per favorire la deospedalizzazione e potenziare i servizi sul territorio. Implementazione del Fascicolo sanitario elettronico.

FINALITÀ

Con il Patto per la Salute si intende rendere il sistema sanitario sostenibile di fronte alle nuove sfide: l'invecchiamento della popolazione, l'arrivo dei nuovi farmaci sempre più efficaci ma costosi, la medicina personalizzata. Il Patto per la Sanità digitale dovrà dare attuazione all'*e-health* attraverso una serie di priorità che vanno dai servizi per la continuità assistenziale alle nuove piattaforme '*information intensive*' su misura per gli utenti. L'obiettivo è migliorare i servizi sanitari, adattandoli alle nuove esigenze e ridurre i costi, sfruttando le nuove tecnologie.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 39 — Completare la riforma della PA

DESCRIZIONE

Completare l'iter dei decreti attuativi della riforma della PA, implementare la normazione secondaria prevista, monitorare i progressi e l'efficacia delle misure introdotte

FINALITÀ

Efficienza PA, semplificazione, competitività.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 40 — Razionalizzazione delle società partecipate

DESCRIZIONE

Approvare definitivamente il decreto correttivo del D.Lgs. n. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica. Monitorare il rispetto delle disposizioni approvate. Completare l'anagrafe e il censimento delle società partecipate

FINALITÀ

Contenimento della spesa pubblica e gestione ottimale dei servizi pubblici.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 41 — Completare la riforma dei servizi pubblici locali

DESCRIZIONE

Attuazione della riforma dei servizi pubblici locali recuperando i principi della delega.

FINALITÀ

Concorrenza, efficienza ed efficacia dei servizi, riduzione dei costi e miglioramento della qualità dei servizi. Trasparenza.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 42 — Completare la riforma del pubblico impiego

DESCRIZIONE

Attuare la riforma del pubblico impiego. Favorire la valorizzazione del merito e della gestione del bene e del servizio pubblico. Potenziare i sistemi di valutazione delle *performance*, la mobilità nella PA e il rafforzamento degli organici.

FINALITÀ

Recupero di efficienza e produttività e diffusione di meccanismi di premialità nella PA

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 43 — Completare l'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione, avviare il piano triennale per l'ICT nella pa e garantire una maggiore *cyber security*

DESCRIZIONE

Proseguire nella attuazione e nel monitoraggio dell'efficacia delle misure introdotte. Completare l'attuazione del CAD e valutare i tempi dei processi amministrativi e dei costi per le imprese. Avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA. Procedere ad una revisione del 'Piano Nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica', con misure di carattere organizzativo, regolatorio e finanziario.

FINALITÀ

Migliorare l'efficienza della PA e i servizi al cittadino. Ridurre i costi per le imprese. Migliorare la competitività e la percezione dell'ambiente imprenditoriale (*Doing Business*). Accrescere il livello di *cyber-security* dell'intera economia nazionale, innalzare il livello di sicurezza della PA e ridurre i costi di manutenzione tecnica.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 44 — Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione

DESCRIZIONE

Progetto di legge recante modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (AC4368, ex AS 2067); l'Assemblea del Senato il 15 marzo 2017 ha approvato l'emendamento interamente sostitutivo del DDL n. 2067, sul quale il Governo aveva posto la questione di fiducia.

FINALITÀ

Il disegno di legge mira a semplificare e velocizzare i tempi dei processi penali, dando attuazione al principio della ragionevole durata del processo. Si ricerca inoltre, un equilibrio tra le istanze di finalità rieducativa della pena e di sicurezza sociale per quanto attiene all'ordinamento penitenziario e alle misure di sicurezza, e tra diritto alla riservatezza delle comunicazioni e diritto all'informazione per quel che attiene alle intercettazioni telefoniche. La riforma contiene anche modifiche alla disciplina della prescrizione.

TEMPI

Giugno 2017

Azione n. 45 — Contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti

DESCRIZIONE

Disegno di legge recante misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti in corso di esame al Senato (A.S. n. 1687). Disegno di legge recante modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate (A.S. 2134).

FNALITÀ

Rafforzamento degli strumenti di aggressione dei patrimoni illeciti.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 46 — Disciplina della magistratura onoraria

DESCRIZIONE

Approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto Legislativo per l'implementazione della Legge Delega per la riforma della magistratura onoraria e alter disposizioni relative ai giudici di pace.

FNALITÀ

Il Decreto Legislativo mira all'introduzione di una disciplina omogenea per le modalità di conferimento degli incarichi dei magistrati onorari. A tale scopo il decreto stabilisce che il conferimento degli incarichi abbia natura funzionale e temporanea e sia conferito assicurando la piena compatibilità con le alter attività remunerative svolte.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 47 — Estradizione per l'estero

DESCRIZIONE

Il Governo è stato delegato a riformare il Codice di procedura penale per quanto riguarda le disposizioni in materia di estradizione per l'estero (L. n. 149/2016).

FINALITÀ

L'obiettivo è quello di ammodernare la disciplina della cooperazione internazionale, per quel che attiene ai rapporti di assistenza giudiziaria, di estradizione e di esecuzione delle sentenze penali straniere.

TEMPI

Entro il 2017

Azione n. 48 — Efficienza del processo civile

DESCRIZIONE

Disegno di Legge Delega per l'efficienza del processo civile approvato dalla Camera e in corso di esame al Senato (S.2284).

FINALITÀ

Il Disegno di Legge mira a consolidare la specializzazione del tribunale delle imprese, istituire sezioni specializzate per la persona, la famiglia e i minori, definire un processo civile di primo grado in cui è valorizzata la proposta di conciliazione del giudice per favorire una semplificazione della procedura e ridurre i tempi.

TEMPI

Entro il 2017